

Parrocchia “Nostra Signora delle Nazioni in S. Eugenio Papa”
“La Settimana Europea a Palermo”
16ª Edizione - 8-15 Giugno 2025



Direzione Artistica
Anton Ludwig Pfell - Flavia Odoroso



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



Allianz Bank
Financial Advisers



Via Nostra Signora delle Nazioni, 1 - Piazza Europa, 40 - 90146 Palermo - Italia
tel. +39.091.36.21.97 - www.nostrasignoradellenazioni.arcidiocesi.palermo.it
www.facebook.com/NostraSignorainSEugenioPapa

La 16ª Edizione de “La Settimana Europea a Palermo” **2025 Anno dei tre Giubilei**

La “**Settimana Europea a Palermo**”, indetta nella sua prima edizione tra le domeniche del 6 e 13 maggio 2007 - data rimasta in memoria sulla prua della chiesa a barca - nella coincidenza del 50° Anniversario dei Trattati di Roma del 25 marzo 1957 e nell’ambito delle Celebrazioni della Giornata d’Europa del 9 maggio, giunta **quest’anno alla 16ª Edizione**, dopo l’interruzione causata dalla pandemia da Covid- 19, continua ad essere celebrata, senza soluzione di continuità, sviluppandosi in una serie di eventi spirituali, musicali, socioculturali.

Il progetto originario è scaturito da due circostanze di carattere prettamente religioso, strettamente connesse tra loro, ma di implicazioni, oltre che spirituali, anche culturali e sociali.

La prima circostanza è stata data dal **nuovo titolo di “Nostra Signora delle Nazioni in S. Eugenio Papa”**, **concesso alla Parrocchia di Sant’Eugenio Papa** dalla Sacra Congregazione per il Culto e per i Sacramenti con il conseguente Decreto Arcivescovile del primo novembre 2006 a firma del Cardinale Salvatore De Giorgi.

La nuova denominazione è stata autorizzata a fronte della richiesta del parroco don Felice Lupo, che evidenziava come la nostra grande chiesa - insigne monumento d’arte moderna, consegnato all’Arcidiocesi ed alla città di Palermo - costruita solo con le sovvenzioni dei fedeli, è sita in Piazza Europa, quasi a guisa di portale di ingresso di un territorio le cui vie sono tutte intitolate alle Nazioni d’Europa.

La seconda circostanza, che ha fatto scattare il nostro “progetto”, venne suggerita dalla solenne Incoronazione, avvenuta domenica 6 maggio 2007, a conclusione della S. Messa delle ore 12:00. Su delega e alla presenza del card. Salvatore Romeo, don Felice Lupo ha avuto il privilegio e l’onore di porre la corona sul capo della **nuova e prima statua intitolata alla Madonna di**



“Nostra Signora delle Nazioni”. La Statua è collocata sulla prua della nostra chiesa a barca, e porta sul manto azzurro e sulla corona le 12 stelle e, con le braccia aperte al mondo, si erge sul globo dove è particolarmente messa in risalto l’Europa.



Questa intitolazione alla **Madonna di “Nostra Signora delle Nazioni”** non scaturisce da una apparizione, come avvenne a Fatima o a Lourdes, ma nasce dalla necessità di riaffermare, in un territorio dove insiste la Piazza Europa, le origini mariane e cristiane dei popoli delle Nazioni Europee.

Il rapporto tra la Madonna, così rappresentata, e l’Europa, nasce già dalle dichiarazioni del vincitore del

concorso per il simbolo della “Bandiera europea”, Heitz Arsène, il quale ha tenuto a sottolineare che quel simbolo gli è stato suggerito, quale felice intuizione, dalla lettura che egli aveva in corso sulle apparizioni, a Rue de Bac à Paris, della Madonna della Medaglia miracolosa, che porta il manto azzurro e le 12 stelle.

Anche nella Cattedrale di Strasburgo, la grande vetrata dedicata all’Europa rappresenta la Madonna con in braccio il Bambino e in alto le 12 stelle.

Le origini mariane sono presenti in tutti gli eventi istitutivi e celebrativi della Nuova Europa, quella che rinasceva dalle spoglie di due guerre mondiali. Invero, la bandiera europea è stata inaugurata nella solennità dell’Immacolata, l’8 dicembre e il Trattato di Roma è stato firmato il 25 marzo, solennità dell’Annunciazione.

L’Edizione del 2025

Il **progetto della Manifestazione** celebra il 2025 come Anno dei Giubilei, e in particolare: **Giubileo Universale della Chiesa del 2025** (ovvero il 27° Anno Santo ordinario), **60° Anniversario di Sacerdozio del Parroco**, don Felice Lupo, **25° Anniversario dell’installazione dell’Organo Meccanico a canne** di stile barocco tedesco presso l’Aula ecclesiale della Parrocchia Nostra Signora delle Nazioni.

Per celebrare tali felici ricorrenze, la 16° Edizione della Manifestazione presenta un variegato programma, di seguito specificato, di alto spessore artistico e culturale, con il coinvolgimento di personalità del mondo istituzionale, artistico e musicale.



L’Europa dei popoli, e non soltanto degli Stati, costituisce certamente l’aspirazione dei Padri Fondatori e di tutti coloro che hanno concepito e concepiscono la Comunità Europea come la casa comune, in cui si ritrovino - affratellati - milioni di uomini e pacificamente convivano molteplici Nazioni.

L'Europa dei popoli e delle genti - per essere tale ed evitare di trasformarsi in mero strumento istituzionale, economico, tecnico e burocratico - non può dimenticare le proprie radici culturali, morali e spirituali. Tra queste, una delle più forti, antiche e rappresentative, **quella cristiana** costituisce fonte di spiritualità, di etica, di cultura, di tradizione, di arte, da cui non appare possibile prescindere.

L'Europa, se non può dirsi «cristiana», sia per il carattere laico che la Comunità giustamente conserva, sia per l'insistere sul tessuto europeo di altre religioni e culture, tuttavia, **dall'eredità e dall'attualità del cristianesimo non può certamente estraniarsi.**

L'iniziativa assunta dalla Parrocchia *Nostra Signora delle Nazioni* in *Eugenio Papa, che opera a Palermo*, proprio nella Piazza intitolata all'Europa, si vuole e si deve collocare **in questo ambito** tematico e **nell'idea che l'arte, la cultura, la musica e il confronto rispettoso sono strumenti di unità e di pace tra le Nazioni e i popoli.** Proprio questo specifico tema costituisce il tema portante della Manifestazione di quest'anno 2025. In relazione al particolare, delicato e drammatico frangente socio-politico nel quale ci troviamo, sarà discusso da autorevoli relatori, in una tavola rotonda, il tema dal titolo *«Le Radici cristiane: il presente e il futuro della fede cristiana in Europa. La guerra nel Centro Europa: soluzioni e prospettive di pace giusta e duratura».*

L'organo a canne: lo strumento musicale dell'Europa - Se è indubbio che l'Europa abbia origine cristiane e mariane, testimoniate da Cattedrali, Chiese e Cappelle in tutto il suo territorio, allo stesso modo è indubbio che l'organo a canne caratterizza tutta la storia secolare dell'Europa essendo presente in tutte le città europee e avendo caratterizzato la vita delle popolazioni, sottolineandone i momenti più rilevanti, celebrazioni, incoronazioni, liberazioni.

Per questo, tutti gli eventi musicali e liturgici programmati nella Manifestazione vedranno come protagonisti diversi artisti europei ma soprattutto l'organo meccanico a canne della Chiesa *Nostra Signora delle Nazioni*, installato proprio nel dicembre del grande Anno Santo 2000, il grande Giubileo di passaggio ad un nuovo secolo, dalla rinomata Ditta Zanin di Codroipo.

Questo organo è poi nello stile barocco tedesco, lo stile che caratterizza ed esalta la musica di Bach e di tanti altri musicisti che particolarmente nel periodo barocco portarono la musica classica e liturgica a livelli eccelsi. Questo strumento, tuttavia, per le sue caratteristiche musicali ben si presta a svariate tipologie di musica, compresa quella dell'Ottocento, moderna e contemporanea.

L'uso liturgico e concertistico dell'organo meccanico a canne della Chiesa *Nostra Signora delle Nazioni* è particolarmente favorito dalla sua posizione, essendo collocato nello stesso piano dell'aula ecclesiale. Questo fattore



nell'uso liturgico permette una più coinvolgente partecipazione dei fedeli, e nell'uso concertistico consente un immediato e anche visivo ascolto da parte del pubblico, che può ammirare i virtuosismi degli organisti sulle tre tastiere dell'organo.

Gli eventi musicali e religiosi

vedranno protagonisti artisti di diverse nazionalità europee, Italia, Francia, Germania, Spagna, Svizzera e Belgio.

Si attendeva perfino la partecipazione del **Coro Accademico Khreshchatyk di Kiev**, per il concerto di sabato 14 giugno e l'animazione liturgica nella Concelebrazione Eucaristica di domenica 15 giugno, insieme al Coro polifonico della nostra Parrocchia, ma a causa della guerra in Ucraina, non potrà partecipare alla 16° Ed. de "La Settimana Europea a Palermo", 2025.



La Statua di N. Signora delle Nazioni in fase di realizzazione e finita e, a lato, la fontana all'ingresso.



La Chiesa in costruzione, P. Felice Lupo al lavoro, poi l'opera completa e infine l'Incoronazione.